



Città di Trani

Medaglia d'Argento al Merito Civile PROVINCIA B T

Originale Deliberazione di Giunta Comunale

originalo Domocraziono di Olanta Comanalo							
	Oggetto: Tributi minori:tariffe an	ino 2016.		*			
N. 89 del Reg.							
Data: 30 / 4 / 2016							
L'anno duemilasedici	, il giorno 30	del mese di ap	rile	, alle			
ore 19,30	nella sala delle adunar	nze del Comune di Trani, apposi	itamente cor	vocata,			
la Giunta Comunale si è	riunita nelle persone dei	signori:					
			Presente	Assente			
BOTTARO	Avv. Amedeo	SINDACO- PRESIDENTE	X	Assente			
BOLOGNA	Ing.Raffaella	ASSESSORE	x				
CAPONE	Arch.Giovanni	ASSESSORE	x				
CILIENTO	Dott.ssa Debora	ASSESSORE	x	N - N - N - N - N - N - N - N - N - N -			
D'AGOSTINO	Dott.ssa Ivana	ASSESSORE	х				
DE MICHELE	Dott.Giuseppe	ASSESSORE	x	****			
DI GREGORIO	Avv.Michele	ASSESSORE		X			
DI LERNIA	Dott.Felice	ASSESSORE	х				
DI STASO	Prof.ssa Grazia	ASSESSORE	х				
LIGNOLA	Dott.Luca	ASSESSORE	X				

Con l'assistenza del Se	aretario Generale	dott Carlo Ca	salino				
Con l'assistenza del Segretario Generale dott .Carlo Casalino Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, essendo presenti n. 9							
				9			
Assessori, ed assenti n.	1 Assessori, o	dichiara aperta la riunione ed inv	ita i convoca	nti			
a deliberare sull'oggetto	sopraindicato.						

Vista la proposta a firma della Dirigente della 2[^] Area Dott.ssa Grazia Marcucci, con il visto dell'Assessore al ramo Dott. Luca Lignola, munita dei prescritti pareri tecnico-amministrativi e contabili.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che il comma 169, comma 1, della Legge 27 dicembre 2006, n. 296 (Legge Finanziaria 2007), pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 299 del 27 dicembre 2006, stabilisce che "gli enti deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. [omissis]";
- che il decreto del Ministro dell'Interno del 1.3.2016 (pubblicato in Gazzetta Ufficiale del 7.3.2016, n. 55), ha
 differito dal 31 marzo al 30 aprile 2016 il termine di approvazione dei bilanci di previsione per l'esercizio
 finanziario 2016 da parte degli enti locali, con eccezione delle città metropolitane e delle province, per le quali
 il termine è differito al 31 luglio 2016;

RICHIAMATO:

- a. il comma 30 dell'art. 77 bis della Legge 6 agosto 2008 n. 133, di conversione, con modifiche, del D.L. 25 giugno 2008 n. 112, pubblicata sul S.O. n. 196 alla Gazzetta Ufficiale del 21/08/2008 n. 195, del seguente tenore: "Resta confermata per il triennio 2009-2011, ovvero sino all'attuazione del federalismo fiscale se precedente all'anno 2011, la sospensione del potere degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU)";
- b. nonché, il comma 123 dell'art. 1 della Legge 12/12/2010 n. 220, del seguente tenore: "Resta confermata, sino all'attuazione del federalismo fiscale, la sospensione del potere delle regioni e degli enti locali di deliberare aumenti dei tributi, delle addizionali, delle aliquote ovvero delle maggiorazioni di aliquote di tributi ad essi attribuiti con legge dello Stato, di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, fatta eccezione per gli aumenti relativi alla tassa sui rifiuti solidi urbani (TARSU) [omissis]";
- c. l'art. 1 comma 11 del D.L. 138/2011 così come convertito dalla legge 148/2011 che prevede che la sospensione di cui ai punti precedenti non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360;
- d. l'art. 1 comma 26, della Legge 28/12/15 n. 208 che prevede la sospensione dell'efficacia delle delibere comunali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali rispetto ai livelli applicati per l'anno 2015. Il blocco della leva fiscale non si applica alla Tari, alle entrate non tributarie, agli enti locali che

deliberano il predissesto ovvero il dissesto. Il blocco riguarda anche il potere di istituire nuovi tributi, l'eliminazione o la riduzione di agevolazioni;

VISTI:

- il Capo II del D.lgs. 15/11/1993 n. 507, che disciplina l'applicazione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche;
- il Regolamento comunale per le occupazioni di spazi ed aree pubbliche, approvato con Deliberazione del Commissario Straordinario n. 19 del 13/04/2007 esecutiva ai sensi di legge;
- il Capo I del D.Lgs. 15/11/1963, n. 507, che disciplina l'applicazione dell'imposta comunale sulla pubblicità e del diritto sulle pubbliche affissioni;
- il D.P.C.M. 16/02/2001 (g.u. 17/04/2001, n. 89) con il quale sono state modificate le tariffe d'imposta per l'effettuazione della pubblicità ordinaria per metro quadrato e per anno solare, di cui all'art. 12, comma 1, del D.Lqs. 507/1993;

VISTE le Deliberazioni di Giunta Comunale n. 44 del 29/04/2010 e n. 71 del 20/05/2010, esecutive ai sensi di legge, con le quali sono state approvate, con decorrenza 1° gennaio 2010, le tariffe per l'applicazione della Tassa occupazione spazi ed aree pubbliche, confermate anche per l'anno 2015 con Deliberazione di Giunta Comunale n. 22 del 30.07.2015;

CONSIDERATO che, per le tariffe relative all'imposta comunale della pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni, si ritiene dover far riferimento a quelle indicate dal D.Lgs. n. 507/93 come modificato dal D.P.C.M. del 16/02/2001 (G.U. 17/04/2001 n. 89);

VISTO l'articolo 1, comma 26, della legge n. 208/2015, il quale ha sospeso, per l'anno 2016, l'efficacia delle deliberazioni di aumento delle aliquote e tariffe dei tributi locali, stabilendo che:

26. Al fine di contenere il livello complessivo della pressione tributaria, in coerenza con gli equilibri generali di finanza pubblica, per l'anno 2016 è sospesa l'efficacia delle leggi regionali e delle deliberazioni degli enti locali nella parte in cui prevedono aumenti dei tributi e delle addizionali attribuiti alle regioni e agli enti locali con legge dello Stato rispetto ai livelli di aliquote o tariffe applicabili per l'anno 2015. Sono fatte salve, per il settore sanitario, le disposizioni di cui all'articolo 1, comma 174, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, e all'articolo 2, commi 79, 80, 83 e 86, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, nonché la possibilità di effettuare manovre fiscali incrementative ai fini dell'accesso alle anticipazioni di liquidità di cui agli articoli 2 e 3 del decreto-legge 8 aprile 2013, n. 35, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 giugno 2013, n. 64, e successivi rifinanziamenti. La sospensione di cui al primo periodo non si applica alla tassa sui rifiuti (TARI) di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, né per gli enti locali che deliberano il predissesto, ai sensi dell'articolo 243-bis del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, o il dissesto, ai sensi degli articoli 246 e seguenti del medesimo testo unico di cui al decreto legislativo n. 267 del 2000.

RITENUTO di approvare le tariffe per l'occupazione del suolo pubblico e per l'imposta comunale della pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni per l'anno 2016, confermando quelle in vigore per il 2015;

RICHIAMATO, infine, l'articolo 13, comma 15, del decreto legge 06/12/2011, n. 201, conv. in legge n. 214/2011, il quale testualmente recita:

" A decorrere dall'anno d'imposta 2012, tutte le deliberazioni regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie degli enti locali devono essere inviate al Ministero dell'economia e delle finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di cui all'articolo 52, comma 2, del decreto legislativo n. 446 del 1997, e comunque entro trenta giorni dalla data di scadenza del termine previsto per l'approvazione del bilancio di previsione. Il mancato invio delle predette deliberazioni nei termini previsti dal primo periodo è sanzionato, previa diffida da parte del Ministero dell'interno, con il blocco, sino all'adempimento dell'obbligo dell'invio, delle risorse a qualsiasi titolo dovute agli enti inadempienti. Con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministero dell'interno, di natura non regolamentare sono stabilite le modalità di attuazione, anche graduale, delle disposizioni di cui ai primi due

periodi del presente comma. Il Ministero dell'economia e delle finanze pubblica, sul proprio sito informatico, le deliberazioni inviate dai comuni. Tale pubblicazione sostituisce l'avviso in Gazzetta Ufficiale previsto dall'articolo 52, comma 2, terzo periodo, del decreto legislativo n. 446 del 1997".

VISTA la nota del Ministero dell'Economia e delle Finanze prot. n. 24674 dell'11.11.2013, con la quale è stata resa nota la nuova procedura di trasmissione telematica dei regolamenti e delle delibere di approvazione delle aliquote attraverso il **Portale del Federalismo Fiscale**;

VISTO il D.Lgs. 18/08/2000, n. 267;

VISTO lo Statuto Comunale:

VISTO l'art.1, comma 169 della legge n.296/2006 per il quale:

"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purchè entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno in riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno".

VISTO il parere favorevole dal punto di vista tecnico e contabile, espresso, ai sensi dell'art. 49, del D.Lgs. 267/2000, dal Dirigente dei Servizi Finanziari, dott.ssa Grazia MARCUCCI;

Con voti unanimi, espressi per alzata di mano;

DELIBERA

- di adottare anche per l'anno 2016 le tariffe relative all'imposta comunale della pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni previste al D.Lgs. n. 507/93 come modificato dal D.P.C.M. del 16/02/2001 (G.U. 17/04/2001 n. 89):
- dare atto che sono prorogate per l'anno 2016, le tariffe approvate nell'anno 2010 e confermate negli anni successivi per la TOSAP;
- di dare atto che sono prorogate per l'anno 2016 le tariffe relative all'imposta comunale della pubblicità ed al diritto sulle pubbliche affissioni previste al D.Lgs. n.507/93 come modificato dal D.P.C.M. del 16/02/2001;
- 4. di trasmettere, a norma dell'art. 13, comma 15, del D.L. 201/2011 e dell'art. 52 del D.Lgs. 446/97, la presente deliberazione al Ministero dell'Economia e delle Finanze, dipartimento delle finanze, entro il termine di 30 giorni dalla sua esecutività, o comunque entro il termine di 30 giorni dalla scadenza del termine per l'approvazione del bilancio di previsione;
- 5. di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, quarto comma, del D. Lgs. n. 267/2000.



2[^] Area Economica Finanziaria - Sportello T.O.S.A.P.

PROSPETTO TARIFFE T.O.S.A.P. 2016

TOSAP OCCUPAZIONI PERMANENTE	T	porto assa itegoria		mporto Tassa Categoria
Condotte Irrigue (tariffazione a Kml o frazione) Occupazioni Permanenti (tariffazione a Mq/Mtl o frazione) Passi Carrabili (tariffazione a Mtl o frazione) (art.22 Reg. Com.)		258,23 41,83 20,92	1	€ 232,41 € 20,92 € 10,46
TOSAP OCCUPAZIONE TEMPORANEA				
Dal 1° al 14° giorno di occupazione	€ 2	2,07	€	1,75
RIDUZIONE DEL 50% per occupazioni uguali o superiori a 15 giorni (Art,45 c.1 – D.Lgs. 507/93) – (Art. 21 Reg. Com.)		,04	€	0,88
RIDUZIONE DEL 50% per categoria di appartenenza (Art,45 c.5 – D.Lgs. 507/93) – (Art. 23 c.2 Reg. Com.)),52	€	0,44
RIDUZIONE DEL 50% in convenzione per occupazioni superiori a 30 giorni (Art,45 c.8 – D.Lgs. 507/93) – (Art. 23 c. 4 Reg. Com.)	€ (),26	€	0,22
RIDUZIONE 80% per occupazioni a carattere politico culturale e sportivo (Art,45 c.7 – D.Lgs. 507/93) – (Art. 23 c.3 Reg. Com.)	€ (),41	€	0,35

DELIBERA	N.	89	DEL	30 / 4 / 2016
Il presente verbale	è è stato a	approvato	e sottoscri	tto nei modi di legge.
		DI		us ne mour un logge.
IL SEGRETARIO GENERA	LE/Y	人。		IL SINDACO
dott. Carlo Casalino	(t) &		,	avy, Amedeo Bottare
	(C) ;			Musica pollation.
				1
N° VS23 reg. pubblic.	-			
IL SEGRETARIO GENERA	LE			
*		ATTEST	A	
che la presente deliberazione:				
è affissa all'albo Pretorio dal	12 MA	G 2016	al	2 7 MAG 2016 per
15 giorni consecutivi come prescritte	o dall'art.	124, I° cor	 mma, del 1	
col D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, contes				
Trani, 12 M	AG 2016		D7.	
		(9)	會	L SEGRETARIO GENERALE
			18	Dott.Carlo Casalino
		1/2	·	4
Il Segretario, visti gli atti	d'ufficio,			
		ATTEST	4	
che la presente deliberazione:				
è stata dichiarata immed	iatamente	eseguibile	e: (art. 134 c	comma 4 del D.lgs. 267 18.8.2000)
è divenuta esecutiva il			***************************************	10 giorni dalla pubblicazione;
			(art. 134 c	omma 3 del D.lgs. 267 18.8.2000)
Trani, 12 MAG 201	6	SI		SEGRETARIO SENERALE
		()	10	Dott.Carlo Casalino
		Y (13 13 H	
		N/@		